

MarMeeting

24° EDIZIONE - ANNO 2010

COMUNICATO STAMPA

Tuffi dalle grandi altezze, anche Tania Cagnotto nel magico fiordo di Furore per la "Mediterranean Cup High Diving Championship" di domenica 4 luglio

Guarderà i suoi colleghi dal basso verso l'alto. E da laggiù farà il tifo per loro, ammirando con le migliaia di appassionati che ogni anno presenziano all'evento in programma nel fiordo di Furore il coraggio dei 14 iscritti alla "Mediterranean Cup High Diving Championship 2010", in programma domenica 4 luglio. Tania Cagnotto, tuffatrice italiana tra le più forti al mondo e vincitrice di due medaglie (un argento e un bronzo) ai mondiali di Roma dello scorso anno, non si limiterà però soltanto a stringere le mani e a dare qualche pacca sulla spalla ai coraggiosi e spericolati tuffatori, che si lanceranno dalla piattaforma posta a 28 metri a picco sopra al mare. La talentuosa atleta azzurra, infatti, farà di più: dopo aver fatto le prove a maggio, prima della gara si tufferà da una piattaforma allestita per l'occasione ad un'altezza di otto metri. Una sfida, lanciata da Luciano Cimmino, leader della Carpisa Yamamay e sposata dall'organizzatore Oreste Varese, presidente dell'associazione Marmeeting, dalla società 30 Nodi (partner nella realizzazione della manifestazione), subito raccolta da Tania Cagnotto, che sarà a Furore per tuffarsi e applaudire gli altri atleti ma anche per godersi delle bellezze della zona e "gustare" gli itinerari predisposti per l'occasione.

Un ingrediente in più per una gara che non manca mai di emozionare i presenti grazie ad un mix di contenuti sportivi e naturalistici unici nel suo genere. Frutto anche del "trampolino" naturale offerto dal fiordo salernitano: 28 metri a picco sul mare, tra insenature e scogli capaci di togliere il fiato. Come tolgono il fiato le performance dei tuffatori che decidono di lanciarsi da questa altezza: evoluzioni straordinarie, coraggio da vendere per gli uomini che diventano proiettili sparati in mare a 100 km/h.

Non a caso a Furore ogni anno arrivano i migliori interpreti di uno sport per uomini veri: quest'anno i Superman dei tuffi dalle grandi altezze sono 14. Ci saranno il vincitore dello scorso anno, il russo Artem Silchenco; il colombiano Orlando Duque, trionfatore di cinque delle ultime nove edizioni della "Mediterranean Cup High Diving Championship"; l'australiano Steve Black, 43enne stuntman di professione; Andriy Ignatenko, ucraino di 45 anni che con l'ex Urss ha preso parte a quattro Olimpiadi nei tuffi. Gli altri iscritti sono Kent De Mond (Usa), Jorge Ferzuli Dorantes (Messico), Gary Hunt (Gran Bretagna), Gennadiy Kutsenko (Ucraina), Alain Kohl (Lussemburgo), Hassan Mouti (Francia), Cyrille Oumedjkane (Francia), José Eber Pava Ordonez (Colombia), Vyacheslav Palyshchuk (Russia) e Oleg Vyshyvanov.

La gara di domenica 4 luglio sarà preceduta da una serie di iniziative collaterali per promuovere il territorio, a cominciare dall'incontro scientifico "Ambiente, turismo sicurezza: coste della provincia di Salerno" in programma nel salone degli arsenali di Amalfi venerdì 2 luglio alle ore 17, senza dimenticare gli itinerari turistici, con visita all'Area Marina Protetta di Punta Campanella e circumnavigazione dell'Arcipelago di Li' Galli con le imbarcazioni dell'Alicost di Amalfi ed i tour della società 30Nodi.

Salerno, 18 giugno 2010